



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il quale modifica il decreto ministeriale del 13 febbraio 2018, n. 617, recante "Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e le loro associazioni".

Rep. atti n.128/CSR dell'11 luglio 2024.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta dell'11 luglio 2024:

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990)" e, in particolare, l'articolo 4, comma 3, il quale dispone che "il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, nell'ambito della sua competenza, adotta, con proprio decreto, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provvedimenti amministrativi relativi alle modalità tecniche e applicative e, secondo criteri obiettivi, in modo da garantire la parità di trattamento tra gli agricoltori ed evitare distorsioni del mercato e della concorrenza, direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni emanati dalla Comunità economica europea in materia di politica comune agricola e forestale, al fine di assicurarne l'applicazione nel territorio nazionale";

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/330 della Commissione del 22 novembre 2022, che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/126 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTA la decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR;

VISTO il decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188, recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 13 febbraio 2018, n. 617, recante “Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali e del turismo del 12 luglio 2019, n. 7442, che modifica il citato decreto ministeriale n. 617 del 13 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'8 agosto 2023, n. 413214, recante “Disposizioni nazionali sui programmi operativi delle OP e AOP del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola”;

VISTA la nota prot. n. 282485 del 25 giugno 2024 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, acquisita, in pari data, al protocollo DAR n. 10985, con la quale, ai fini dell'acquisizione dell'intesa di questa Conferenza, è stato trasmesso lo schema di decreto in epigrafe, corredato della relazione illustrativa e della relazione tecnica;

VISTA la nota prot. DAR n. 10990 del 25 giugno 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso il suddetto schema di decreto al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 1° luglio 2024;

VISTA la nota prot. n. 296240 del 3 luglio 2024, acquisita, in pari data, al protocollo DAR n. 11503, con la quale il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, all'esito della



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

riunione tecnica del 1° luglio 2024, ha trasmesso il nuovo schema di decreto, corredato della relazione tecnica e della relazione illustrativa;

VISTA la nota prot. DAR n. 11505 del 3 luglio 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso il suddetto schema di decreto al Ministero dell'economia e delle finanze, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la comunicazione del 4 luglio 2024, acquisita, in pari data, al protocollo DAR n. 11539, con la quale il Coordinamento regionale della Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso il report della riunione del 4 luglio 2024, nel corso della quale predetta Commissione ha espresso avviso favorevole all'intesa sull'ultimo testo dello schema di decreto, diramato il 3 luglio 2024, con la richiesta di prevedere alcune soluzioni finalizzate a salvaguardare le piccole realtà meno rappresentate e garantire la loro sopravvivenza sul territorio, prevedendo la riattivazione dei gruppi di lavoro concernenti il provvedimento;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta dell'11 luglio 2024 di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa sull'ultimo testo dello schema di decreto, diramato il 3 luglio 2024, con una richiesta e una proposta di emendamento formulata dalla Regione Lazio e non condizionante l'intesa, riportate nel documento trasmesso che, allegato al presente atto (allegato n. 1), ne costituisce parte integrante;

VISTI gli esiti della citata seduta dell'11 luglio 2024 di questa Conferenza, nel corso della quale il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste ha accolto le suddette richieste, rappresentando che delle stesse si terrà conto in sede di elaborazione di una versione successiva del decreto, attesa la necessità di un approfondimento;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il quale modifica il decreto ministeriale del 13 febbraio 2018, n. 617, recante "Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e le loro associazioni", nella versione diramata il 3 luglio 2024.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

11-7-2024



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



24/93/SR05/C10

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE, IL
QUALE MODIFICA IL DECRETO MINISTERIALE DEL 13 FEBBRAIO 2018, N. 617,
RECANTE "NUOVE DISPOSIZIONI NAZIONALI IN MATERIA DI RICONOSCIMENTO
E CONTROLLO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI DEL SETTORE
DELL'OLIO DI OLIVA E DELLE OLIVE DA TAVOLA E LE LORO ASSOCIAZIONI"**

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

Punto 05) O.d.g. Conferenza Stato Regioni

La Conferenza esprime l'intesa sull'ultimo testo pervenuto, con le richieste di prevedere alcune soluzioni finalizzate a salvaguardare le piccole realtà meno rappresentate e a garantire la loro sopravvivenza sul territorio, e di riattivare i gruppi di lavoro afferenti al provvedimento.

La Regione Lazio, inoltre, segnala un emendamento - non vincolante l'intesa - all'art. 7, comma 1, lettera c), laddove si dispone per il riconoscimento che le A.O.P. debbano "avere una compagine sociale costituita da almeno otto organizzazioni di produttori riconosciute da almeno sei Regioni", proponendo invece che debbano "avere una compagine sociale costituita da almeno dieci organizzazioni di produttori riconosciute da almeno otto Regioni". In tal modo, si consentirebbe alle AOP di mantenere una solida rappresentatività nazionale, tale da portare avanti le istanze del settore in maniera più efficace.

Roma, 11 luglio 2024.